

CONSILIUM AD EXSEQUENDAM CONSTITUTIONEM
DE SACRA LITURGIA

NOTITIAE

17

MAIO 1966

CITTÀ DEL VATICANO - PALAZZO SANTA MARTA

NOTITIAE

Commentarii ad nuntia
de re liturgica edenda cura

*Consilii
ad exsequendam Constitutionem
de sacra Liturgia*

« Notitiae » prodibunt simel in mense.
Libenter, iudicio Directionis, nuntium
dabitur Actorum, inceptuum, editionum
in re liturgica, praesertim e Coetibus
Episcoporum vel Commissionibus litur-
gicis nationalibus emanantium, si scripto-
rum vel periodicorum exemplar missum
fuerit.

Directio: Commentarii sedem habent in
Civitate Vaticana, Palazzo S. Marta, ad
quam transmittenda sunt epistolae, char-
tulae, manuscripta, his verbis inscripta:
NOTITIAE, Città del Vaticano

*Administratio autem residet apud
Libreria Editrice Vaticana
Città del Vaticano*

Pro commentariis sunt in annum solvendae:

in Italia lit. 2.000
extra Italiam lit. 3.000 (§ 5)

Singuli fasciculi veneunt:
lit. 200 (§ 0,35)

Volumen I (1965): lit. 4.000 (§ 7)
linteo contextum: lit. 5.000 (§ 8,40)

Singuli fasciculi anni I:
lit. 400 (§ 0,70)

★

In Italia pecunia mittenda est per
C.c.p. N. 1/16722

TYPIS POLYGLOTTIS VATICANIS

SUMMARIUM

Acta Summi Pontificis

Missam participare, Missam
intelligere 121
Conscie, actuose, fructuose
participare 122

Acta Consilii

Summarium Decretorum qui-
bus deliberationes Coetuum
Episcoporum confirmantur . 124
Summarium Decretorum qui-
bus confirmantur interpreta-
tiones populares Propriorum
religiosorum 129
In nostra familia 131

Sacra Congregatio Rituum

Dubia 132

Actuositas Coetuum Episcoporum

Libri liturgici Officiales:
Austria, Civitates Foedera-
tae Americae Septentrionalis,
Germania-Helvetia, Regiones
linguae Hispanicae, Italia . 133

Sacra Celebratio ad Basilicam

Ostiensem 136

Studia

Le nouveau texte français du
« Notre Père » (*Gaston Fon-
taine*, CRIC) 140

Bibliographia circa « Consti-
tutionem » et « Instructio-
nem » de sacra Liturgia (*Pla-
cidus Bruylants*, OSB) . . 143

MISSAM PARTICIPARE, MISSAM INTELLIGERE

*Die 27 martii 1966, dominica I Passionis, Beatissimus Pater, durante homilia Missae, in paroecia romana B. M. V. Immaculatae celebratae, themata et proposita Concilii fidelibus illustrans, de renovatione sacrae Liturgiae ita locutus est.*¹

« Altra impresa del Concilio è il rinnovamento della Liturgia: in un senso bellissimo e fecondissimo. Ha stabilito che i cristiani abbiano a capire ciò che dice il sacerdote e a partecipare al sacro rito; ad essere non dei semplici assistenti al Divin Sacrificio, ma anime vive; il popolo di Dio che risponde e costituisce la comunità unitaria intorno al celebrante.

Ecco l'altare disposto a dialogo con l'assistenza; ecco la rinuncia notevole al latino, scrigno pregevolissimo, custodia dei tesori della Chiesa. È stato aperto: e la lingua viva parlata entra ora nella preghiera dei fedeli. In tal modo le labbra spesso mute e come sigillate si dischiudono, finalmente, e l'intera assemblea può interloquire, rispondere, a colloquio col sacerdote almeno nella parte preparatoria e conclusiva. Non più, dunque, il triste fenomeno di saper di tutto, di conversare su ogni argomento umano, e rimanere silenziosi, indifferenti, nella Casa di Dio! Quanta sublimità nella recita corale durante la Messa del *Padre nostro*, che sei nei Cieli...!

In tal modo la Messa festiva non solo è obbligatoria, ma diventa piacevole; anzi, oltre che un dovere, si afferma quale diritto. Avere il diritto di andare alla Messa, del riposo festivo, di dedicare almeno un'ora ogni settimana al respiro della propria anima, è l'acquisto inalienabile della capacità di parlare a Dio dei dolori, delle speranze, del lavoro, di ogni angustia; è portare a Dio l'esperienza settimanale del penoso quotidiano e offrirla a Lui; mentre il Signore trasforma in Se stesso per farsi, nella Santissima Eucaristia, nostro cibo e nostra bevanda, il pane e il vino, simboli della fatica umana. Così, del pari, Egli trasforma questa nostra esistenza umana in esistenza divina.

Siate perciò fervorosi nella vostra Messa festiva; siate gelosi della

¹ *L'Osservatore Romano*, 30 marzo 1966.

vostra Messa, cercate di riempire tutti gli angoli, di fare ressa intorno all'altare della vostra chiesa parrocchiale. Dite ai vostri sacerdoti: *fateci capire, dateci il libro; e imparate a cantare*. Una Messa celebrata con il canto del popolo costituisce perfetta elevazione dello spirito. Sant'Ambrogio — uno dei primi a introdurre il canto sacro nella comunità cristiana — ha scritto la stupenda riflessione: allorché io ascolto un'intera massa acclamare con unanime voce: Santo, Santo, Santo è il Signore, io mi trovo ricolmo di felicità e nulla può esservi di così grande e maestoso in tutta la terra!

È la splendente realtà: l'umanità raggiunge questo vertice, parla con Dio e riesce a farsi ascoltare in cielo, con tutte le sue voci: dei fanciulli, degli uomini, delle donne, dei sofferenti; essa inneggia alla gloria del Signore *in excelsis* e invoca e ottiene la pace agli uomini di buona volontà ».

CONSCIE, ACTUOSE, FRUCTUOSE PARTICIPARE

*In Audientia generali diei 6 aprilis 1966, Beatissimus Pater fideles ad sacra mysteria Hebdomadae Sanctae digne celebranda adhortatus est et modum participationis liturgicae iuxta mentem Concilii explanavit.*²

« Voi tutti, carissimi Figli e Figlie, troverete ... naturale che Noi profitiamo di questo incontro per esortarvi ad attribuire a questa Settimana l'importanza che le è propria e a considerarla centrale e decisiva per il corso spirituale di tutta l'annata. Questa doverosa valutazione comporta un dovere, conferisce un diritto: quello di partecipare in qualche forma e in qualche misura, alla celebrazione della Settimana Santa.

Partecipazione: ecco una delle più ripetute e delle più autorevoli affermazioni del Concilio ecumenico a riguardo del culto divino, della Liturgia; tanto che questa affermazione può dirsi uno dei principii caratteristici della dottrina e della riforma conciliare. Essa ricorre più volte nei termini più espliciti: « ... i pastori d'anime (il Concilio rivolge, prima che ad altri, a loro la sua parola) devono vigilare attentamente che nell'azione liturgica non solo siano osservate le leggi che ne assicurano la valida e lecita celebrazione, ma che i fedeli vi prendano parte consapevolmente, attivamente e fruttuosamente » (Cost. *Sacrosanctum*

² *L'Osservatore Romano*, 7 aprile 1966.

Concilium, art. 11). E poi la raccomandazione si rivolge ai fedeli: “È ardente desiderio della Madre Chiesa che tutti i fedeli siano formati a quella piena, consapevole e attiva partecipazione alle celebrazioni liturgiche, che è richiesta dalla natura stessa della Liturgia e alla quale il popolo cristiano — stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo redento (1 Petr 2, 9) — ha diritto e dovere in forza del battesimo”. La Liturgia è “infatti la prima e indispensabile fonte, dalla quale i fedeli possano attingere il genuino spirito cristiano” (*ib.*, art. 14).

Potremmo moltiplicare le citazioni. Il pensiero della Chiesa è chiaro: il popolo cristiano non deve semplicemente e passivamente assistere alle cerimonie del culto divino; deve capirne il senso e deve esservi associato in modo che la celebrazione sia piena, attiva e comunitaria (cfr. *ib.* art. 21). Si può veramente dire, a questo riguardo, che l'aggiornamento del Concilio è stato un ritorno alle sorgenti sia storiche, che interiori della spiritualità cristiana (cfr. JUNGMAN, *Tradition lit. et problèmes actuels de pastorale*, p. 82).

Di qui, Figli carissimi, due osservazioni, che consegniamo oggi alla vostra riflessione. La prima riguarda le caratteristiche della partecipazione liturgica, tanto raccomandata dal Concilio: cosciente; ecco la prima caratteristica; e basterebbe questa per fare un'apologia umanistica della religione, che la Chiesa inculca ai suoi fedeli; la preghiera della Chiesa non è ermetica, non è sottratta all'intelligenza del popolo; essa piuttosto va incontro alla sua capacità e alla sua avidità di conoscere e di capire; essa fa propria la parola di Cristo: “Tutti saranno alunni di Dio, *erunt omnes docibiles Dei*” (Io 6, 45); attiva e personale, ecco una seconda caratteristica della partecipazione liturgica; e terza, comunitaria. Ormai sappiamo queste cose. Diremo ancora con Gesù: “Se voi sapete queste cose, sarete beati se le mettete in pratica! *Si haec scitis, beati eritis si feceritis ea*”! (Io 13, 17).

L'altra osservazione ci riporta alla Settimana Santa. Se v'è Liturgia, che dovrebbe trovarci tutti compresi, attenti, solleciti ed uniti per una partecipazione quanto mai piena, degna, pia e amorosa, questa è quella della Grande Settimana. Per una ragione chiara e profonda: il mistero pasquale, che trova nella Settimana Santa la sua più alta e commossa celebrazione, non è semplicemente un momento dell'anno liturgico; esso è la sorgente di tutte le altre celebrazioni dell'anno liturgico stesso, perché tutte si riferiscono al mistero della nostra redenzione, cioè al mistero pasquale (cfr. JUNGMAN, *ib.* p. 341, ss.) ».

SUMMARIUM DECRETORUM
QUIBUS DELIBERATIONES COETUUM
EPISCOPORUM CONFIRMANTUR

(a die 15 febr. ad diem 15 apr. 1966)

EUROPA

Cecoslovachia

I. Documenta: 22 februarii 1966 (Prot. n. 679/66).

IV. Interpretationes populares adhibendae:

3. BREVIARIA:

Lingua bohémica: Interpretatio psalmorum et antiphonarum divini
Officii quae in libro *Žaltář Římského Breviáře* (Nakladatelství
Vysehrad 1947) extat.

Gallia

V. Decreta particularia:

26. Baiocensis-Lexoviensis (18 martii 1966, Prot. n. 891/65): confirmatur interpretatio gallica Proprii Missarum dioeceseos.
27. Nanceiensis-Tullensis (23 martii 1966, Prot. n. 837/66): confirmatur interpretatio gallica Proprii Missarum dioeceseos.

Graecia

I. Documenta: 22 febr. 1966 (Prot. n. 683/66); 12 martii 1966 (Prot. n. 836/66); 30 martii 1966 (Prot. n. 971/66).

IV. Interpretationes populares adhibendae:

1. MISSALIA: Textus Proprii Missae a dom. II Quadragesimae ad dom. II post Pascha, et in festo SS. Cordis Iesu; ritus benedictionis et processionis palmarum.

Italia

I. Documenta: 7 martii 1966 (Prot. n. 828/66).

IV. Interpretationes populares adhibendae:

2. RITUALIA: Textus rituum Sacramentorum, Communionis extra Missam, Communionis infirmorum, Benedictionis Apostolicae in articulo mortis, Commendationis animae, Exsequiarum, benedictionis mulieris post partum, benedictionis domorum tempore paschali et extra tempus paschale, benedictionis puerorum, a Coetu Episcoporum propositi.

V. Decreta particularia:

35. Catanensis (5 martii 1966, Prot. n. 808/66): confirmatur interpretatio italica Proprii Missarum archidioeceseos.
36. Faventinae (16 martii 1966, Prot. n. 864/66): confirmatur interpretatio italica Proprii Missarum dioeceseos.

Jugoslavia

V. Decreta particularia:

9. Sloveniae (22 febr. 1966, Prot. n. 684/66): confirmatur versio slovena Sacrae Scripturae quae inscribitur *Sveto pismo stare zaveze in Sveto pismo nove zaveze* (Maribor-Ljubljana 1961), Laudum et Vesperarum dominicae atque formulae Benedictionis pontificalis et salutationis *Pax vobis* a Coetu Episcoporum proposita.

ASIA

Birmaniam

- I. Documenta: 1 martii 1966 (Prot. n. 740/66).
- II. Lingua vernacula quae adhiberi potest: Anglica, Burmese, Sagaw Karen.
- IV. Interpretationes populares adhibendae:
1. MISSALIA:
- a) lingua anglica: Ordinarium Missae a Coetu Episcoporum propositum. Pro partibus vero Proprii libri missales *St. Andrew Daily Missal* (ed. 1962) a LEFÈVRE paratus; *St. Andrew bible Missal*; *The cathedral Missal*.
- b) linguis burmese et sagaw karen: Ordinarium Missae a Coetu Episcoporum propositum.

Borneum Septentrionale

- V. Decreta particularia:
3. Kuchingensis et Miriensis (22 februarii 1966, Prot. n. 672/66): confirmatur interpretatio iban Ordinarii Missae.

India

- I. Documenta: die 22 febr. 1966 (Prot. n. 697/66), 2 apr. 1966 (Prot. n. 984/66).
- IV. Interpretationes populares adhibendae:
- lingua anglica:
1. MISSALIA: *Holy Week manual* (Burns & Oates. Desclée & Co.); *The new Order for Holy Week* (Herder Book Co.); *The new Liturgy of the Holy Week. Supplement to St. Andrew Daily Missal*,

a LEFÈBVRE paratum; *The people's book for Holy Week and Easter* (G. Chapman); *Holy Week Liturgy*, ab A. S. RODRIGUES, SJ et fr. BERNARDINE, OFM Cap. apparatus.

2. RITUALIA: Textus rituum benedictionis eucharisticae et aspersionis aquae benedictae ab Archiepiscopo Bombayensi propositus.

V. Decreta particularia:

13. Ahmedabadensis (5 apr. 1966, Prot. n. 1068/66), confirmatur textus Absolutionis sacramentalis lingua gujarati exaratus.

Philippinae Insulae

- I. Documenta: 2 martii 1966 (Prot. n. 699/66).

IV. Interpretationes populares adhibendae:

1. MISSALIA:

lingua ilokano: Textus orationum Missae de Tempore, a dom. II post Pascha ad dom. XXIV post Pentecosten, a Coetu Episcoporum propositus.

AFRICA

Aethiopia

- I. Documenta: die 30 martii 1966 (Prot. n. 980/66).

III. Partes quae lingua vulgari proferri possunt:

1. IN MISSA: Praefatio.

IV. Interpretationes populares adhibendae:

1. MISSALIA:

Lingua amarica: Textus praefationum a Coetu Episcoporum propositus.

Africa Occidentalis

V. Decreta particularia:

4. *Senegaliae et Mauritaniae* (16 martii 1966, Prot. n. 856/66), confirmantur usus linguae vernaculae in praefatione et interpretatio gallica iam approbata pro regionibus gallicae linguae.

Uganda

V. Decreta particularia:

3. *Guluensis* (18 febr. 1966, Prot. n. 662/66): confirmatur interpretatio Ordinarii Missae lingua lango et praefationum Missae lingua acholi, ab Ordinario proposita.
4. *Morotoensis* (30 martii 1966, Prot. n. 979/66): confirmatur interpretatio Ordinarii Missae lingua Karimojong, ab Ordinario proposita.

AMERICA

America Centralis

V. Decreta particularia:

2. *Guatimalae* (23 martii 1966, Prot. n. 902/66): confirmantur « ad interim » interpretationes Officiorum Hebdomadae Sanctae, quae in parvis missalibus pro dioecesibus Americae Centralis approbatae exstant.

Civitates Foederatae Americae Septentrionalis

I. Documenta: die 23 martii 1966 (Prot. n. 239/66).

IV. Interpretationes populares adhibendae:

1. *MISSALIA*: Textus quattuor praefationum particularium a Coetu Episcoporum propositus.

OCEANIA

Australia

V. Decreta particularia:

2. Maitlandensis et Lismorensis (16 martii 1966, Prot. n. 854/66): confirmatur interpretatio anglica Proprii Missarum et Officiorum dioeceseos.

Samoa et Tokelau Insulae

- I. Documenta: die 16 martii 1966 (Prot. n. 853/66).

IV. Interpretationes populares adhibendae:

1. MISSALIA: Textus orationum Missae pro diebus dominicis et festis a Vicario Apostolico propositus.

SUMMARIUM DECRETORUM
QUIBUS CONFIRMANTUR INTERPRETATIONES POPULARES
PROPRIORUM RELIGIOSORUM
(a die 15 febr. ad diem 30 martii 1966)

Ordo Praedicatorum

CIVITATES FOEDERATAE AMERICAЕ SEPTENTRIONALIS

15. Die 9 martii 1966 (Prot. n. 825/66): confirmatur interpretatio anglica Ordinarii Missae et Proprii Missarum Ordinis quae in libro *The Saint Dominic Missal* invenitur.

Ordo Fratrum Minorum

JUGOSLAVIA (Slovenia)

7. Die 30 martii 1966 (Prot. n. 970/66): confirmatur interpretatio slovena orationum propriarum Missarum de S. Iosepho Benedicto Cotelengo, de B. Maria Anna, de S. Iosepho Cafasso et de S. Maria Francisca a quinque Vulneribus.

Ordo Fratrum Sancti Augustini

PROVINCIAE LINGUAE GERMANICAE

1. Die 30 martii 1966 (Prot. n. 972/66): confirmatur interpretatio germanica Proprii Missarum et Officiorum Ordinis.

Ordo Hospitalarius S. Ioannis a Deo

PROVINCIAE LINGUAE GERMANICAE

3. Die 30 martii 1966 (Prot. n. 975/66): confirmatur interpretatio germanica Matutini proprii Ordinis.

Congregatio SS. Crucis et Passionis D.N.I.C.

PROVINCIAE LINGUAE ANGLICAE

2. Die 23 martii 1966 (Prot. n. 929/66): confirmatur interpretatio anglica orationum Proprii Missarum Congregationis.

Congregatio Sacerdotum a SS. Corde Iesu

1. Die 16 martii 1966 (Prot. n. 860/66): confirmatur interpretatio Proprii Missarum et Officiorum Congregationis, linguis anglica, gallica, germanica, hispanica, italica et neerlandica.

Congregatio Missionis et Societas Puellarum a Caritate

PROVINCIAE LINGUAE ANGLICAE

1. Die 4 martii 1966 (Prot. n. 792/66): confirmatur interpretatio anglica Proprii Missarum Congregationis.
-

PROVINCIAE LINGUAE ARABICAE

2. Die 4 martii 1966 (Prot. n. 792/66): confirmatur interpretatio arabica Proprii Missarum Congregationis.

PROVINCIAE LINGUAE GALLICAE

3. Die 4 martii 1966 (Prot. n. 792/66): confirmatur interpretatio gallica Proprii Officiorum et Missarum Congregationis.

HOLLANDIA

4. Die 4 martii 1966 (Prot. n. 792/66): confirmatur interpretatio neerlandica Proprii Missarum Congregationis.

MADAGASCARIA

5. Die 4 martii 1966 (Prot. n. 792/66): confirmatur interpretatio madagascarica Proprii Missae S. Vincentii a Paulo.

PROVINCIAE LINGUAE SINICAE

6. Die 4 martii 1966 (Prot. n. 792/66): confirmatur interpretatio sinica Missarum S. Ludovicae de Marillac, B. Francisci Regis Clet, S. Vincentii a Paulo et B. Ioannis Gabrielis Perboyre.

Institutum Fratrum Scholarum Christianarum

GALLIA

1. Die 2 martii 1966 (Prot. n. 716/66): confirmatur interpretatio gallica Proprii Missarum Instituti.

IN NOSTRA FAMILIA

Rev.mus P. Augustinus AMORE, OFM, Consultor « Consilii », Rector Magnificus Pontificii Atenaei romani « Antonianum » renuntiatus est.

Sacra Congregatio Rituum

DUBIA

AD INSTRUCTIONEM

Cum art. 48 *c Instructionis* ad executionem Constitutionis de sacra Liturgia edicatur: « Omnes preces ad pedem altaris omittuntur, quoties alia actio liturgica immediate praecessit », Sacrae Rituum Congregationi sequens dubium pro opportuna solutione propositum fuit, nimirum:

Utrum preces ad pedem altaris dicendae omitti possint intio Missae conventualis in aliqua Communitate feminili choro adstricta immediate post divinum Officium a sororibus recitatum, etsi celebrans recitationi non participaverit.

Et Sacra eadem Rituum Congregatio, audito Consilio ad exsequendam Constitutionem de sacra Liturgia, reque mature perpensa, proposito dubio respondit: *Affirmative*.

Atque ita rescripsit et declaravit, die 5 februarii 1966.

Ferdinandus Antonelli
a secretis

ARCADIUS M. Card. LARRAONA
S. R. C. Praefectus

AD RITUM COMMUNIONIS SUB UTRAQUE SPECIE

A Sacra Rituum Congregatione postulatum est pro opportuna declaratione: « Utrum sacra Communio sub utraque specie distribui possit etiam sodalibus Institutorum saecularium die suae Professionis emittendae, prouti novum ius concedit professis in Missa religiosae suae Professionis, dummodo vota intra Missam emittant ».

Et Sacra eadem Rituum Congregatio, re mature perpensa, respondit: *Affirmative*, dummodo ipsa Professio fiat intra Missam.

Quod quidem responsum Ss.mus Dominus noster Paulus Papa VI, in Audientia diei 8 iulii a. 1965, ratum habuit et confirmavit.

Die 8 iulii 1965.

Ferdinandus Antonelli
a secretis

ARCADIUS M. Card. LARRAONA
S. R. C. Praefectus

Actuositas Coetuum Episcoporum

LIBRI LITURGICI OFFICIALES

AUSTRIA

Messkanon.

Editor: Klosterneuburger Buch-Kunstverlag 1965.

22,5×30,5 cm., pp. 72.

CONTENTUM: Decretum Sacrae Rituum Congregationis; Ritus servandus in celebratione Missae; Ritus servandus in distribuenda Communionem sub utraque Specie; Ordo Missae (in quo recensentur etiam rubricae pro concelebratione et pro distribuenda Communionem sub utraque Specie).

CIVITATES FOEDERATAE AMERICAE SEPTENTRIONALIS

The English-Latin Sacramentary

The prayer of the Celebrant of Mass together with the Ordinary of the Mass.

Editor: Catholic Book Publishing Co., New York 1966.

19,5×28 cm., pp. XIII-724.

Versio approbata a Coetu Episcoporum Civitatum Foederatarum Americae Septentrionalis, die 3 sept. 1965 et a « Consilio » confirmata, die 15 oct. 1965.

CONTENTUM: Ritus servandus in celebratione Missae; De defectibus; Proper of the Season; the Ordinary of the Mass; Proper of the Saints; Common of the Saints; votive Masses; various prayers; Masses for the dead; various prayers for the dead; Proper of the Saints for certain places; Proper Mass for the Dioceses of the United States of America; Appendix I: Canon of the Mass for concelebration; Appendix II: the Lord's prayer IV (in cantu); Appendix III: Holy Thursday

Mass of the Chrism, the rite of the blessing of the Oil of the Catechumens and the Oil of the Sick and for the making of the Chrism; Appendix IV: Prefaces for certain places.

Lectionary.

Editor: Benziger Brothers, New York 1965.

19×27,5 cm., pp. 376 [139+7S].

CONTENTUM: Proper of the time; Proper of the Saints; Masses of the dead; Proper of Saints for various places; Proper Masses for dioceses of North America.

Lectionary of the Roman Missal

Editor: Liturgical Press, Collegeville 1965.

15,5×23,5 cm., pp. 888.

CONTENTUM: Proper of the Season; Proper of the Saints; Common of the Saints; Masses of the Blessed Virgin Mary on Saturdays; votives Masses of the mysteries of Our Lord, of the Angels and Saints arranged according to weekdays; various votive Masses; Masses for the dead; Proper of the Saints for certain places; Common of Saints for certain places; Proper Masses for Dioceses of the United States of North America; special Masses not found in the Roman Missal for certain places; the prayer of the faithful (10 formularia).

GERMANIA-HELVETIA

Lateinisch-Deutsches Altar Messbuch *

Editores: Benziger (Einsiedeln) - Herder 1965.

Versio germanica approbata a Coetu Episcoporum Germaniae et Helvetiae.

Pars II:

22×31 cm., pp. 231-132* [181].

CONTENTUM: Proprium de Tempore a dom. II Passionis ad sabbatum Quattuor Temporum Pentecostes; Ordo Missae; Proprium Sancto-

* Pro Parte I, cfr. *Notitiae* 2 (1966) 59.

Pro Parte III, cfr. *Id.* 1 (1965) 281.

rum; Commune Sanctorum; Missa de S. Maria in sabbato; Missae votivae; Missae defunctorum; Appendix (Missa chrismatis, Praefationes particulares in cantu et sine cantu, Canon Missae in cantu).

Lateinisch-Deutsches Altar Messbuch

Nachtrag zu Band III: Die Präfationen in deutscher sprache.

Editor: Benziger (Einsiedeln) - Herder 1965.

20,5×30 cm., pp. 41.

CONTENTUM: Praefationes in cantu et sine cantu, lingua germanica.

REGIONES LINGVAE HISPANICAE

Prefacios

Editor: Editorial Litúrgica Española, Barcelona 1966.

28,5×20,5 cm., pp. 63.

CONTENTUM: Textus officialis praefationum in cantu et sine cantu, a Commissione mixta CELAM-ESPAÑA pro regionibus linguae hispanicae paratus, et a « Consilio » confirmatus.

ITALIA

Melodie del Celebrante e dei Sacri Ministri

Editor: Casa Editrice Edizioni Carrara, Bergamo 1965.

29×19,5 cm., pp. 100.

Melodiae probatae ad interim a « Comitato italiano per la Liturgia » die 7 octobris 1965, pro Missis in cantu lingua italica celebratis.

CONTENTUM: Intonazione del Gloria; Orazioni (tono usuale, tono ornato); Epistola; Vangelo (tono semplice, tono ornato). Intonazione del Credo; Preghiera dei fedeli; Prefazi; Conclusione della Preghiera eucaristica; Padre nostro (tono usuale, tono Mozarabico); Liberaci o Signore (tono usuale, tono ornato); Congedo.

SACRA CELEBRATIO AD BASILICAM OSTIENSEM

Die 24 martii 1966, Beatissimus Pater Paulus VI et Rev.mus et Hon.mus Dr. Michael Ramsey, Archiepiscopus Cantuariensis, in Basilica Sancti Pauli extra moenia convenerunt, una cum Em.mis Cardinalibus, Praelatis et clericis utriusque Communionis, et magno populi concursu, ad sacram celebrationem orationis habendam.

Sicuti iam fecimus pro eiusdem generis conventu, die 4 dec. 1965 in eadem Basilica habito, (Cfr. Notitiae, 2 [1966] 15-18) schema huius celebrationis referre placet.¹

Celebratio incipit cum cantu hymni Veni, Creator Spiritus.

Quo finito Summus Pontifex dicit: Oremus.

Deus, qui corda fidelium Sancti Spiritus illustratione docuisti; da nobis in eodem Spiritu recta sapere, et de eius semper consolatione gaudere. Per Christum Dominum nostrum.

Omnes: Amen.

Omnes sedent. Deinde lector (2) lectionem lingua anglica legit.

Ad Philippenses 2, 5-11.

Post lectionem omnes surgunt et lingua anglica sic orant:

Lector (3): Lamb of God

All: Who takest away the sins of the world, have mercy on us.

Lector: My God, my God, why hast thou forsaken me?

Why art thou so far from helping me, from the words of my groaning?

All: Lamb of God ...

Lector: O my God, I cry by day, but thou dost not answer; and by night, but find no rest.

All: Lamb of God ...

¹ Ritus desumitur ab opusculo: *Sacra Celebrazione - Service of Prayer*. Tipografia Poliglotta Vaticana 1966, 16 pp. Indicationes autem quae referuntur, a *L'Osservatore Romano*, 25 marzo 1966, desumptae sunt.

² Can. John FINDLOW, e Communione Anglicana et delegatus Archiepiscopi Cantuariensis Romae.

³ P. John LONG, a studiis Secretariatus ad Unitatem Christianorum fovendam.

Lector: In thee our fathers trusted;
they trusted, and thou didst deliver them.

All: Lamb of God ...

Lector: To thee they cried, and were saved;
in thee they trusted, and were not disappointed.

All: Lamb of God ...

Lector: But I am a worm and no man;
scorned by men, and despised by the people.

All: Lamb of God ...

Lector: All who see me mock at me,
they make mouths at me, they wag their heads;

All: Lamb of God ...

Lector: I am poured out like water,
and all my bones are out of joint;
my heart is like wax,
it is melted within my breast.

All: Lamb of God ...

Lector: They have pierced my hands and feet,
I can count all my bones —
They stare and gloat over me;

All: Lamb of God ...

Lector: They divide my garments among them,
and for my raiment they cast lots.

All: Lamb of God ...

Lector: He has not despised or abhorred
the affliction of the afflicted;
and he has not hid his face from him,
but has heard, when he cried to him.

All: Lamb of God ...

Lector (4) *secundam lectionem lingua italica legit.*

Ioan 12, 23-36

Post lectionem oratio communis fit (5).

⁴ Mons. Dante BALBONI, e Bibliotheca Apost. Vaticana.

⁵ Monitio praevia et intentiones propositae sunt a Can. John SATTERTHWAITE, Secretario generali pro relationibus Communionis Anglicanae cum aliis Ecclesiis.

One of the assistants: My dear Brethren, let us pray to the God of our fathers, who sent His only begotten Son to redeem us through His Cross and Resurrection, that he may be pleased to preserve the wonders of his power and his mercy in his Church.

1. That all who believe in Christ may be preserved from every evil and be made perfect in his love, let us pray to the Lord.

Response: Kyrie eleison.

2. That His Holiness Pope Paul VI and His Grace Archbishop Michael and every christian pastor may be faithful servants of the gospel of Christ, let us pray to the Lord.

Response: Kyrie eleison.

3. For all who are gathered here, for those from all over the world who pray with us that we may devote ourselves to the works of love, of justice and of peace: let us pray to the Lord.

Response: Kyrie eleison.

4. For all who bear the name of Christ, that the word of the Lord may be fulfilled and their unity may be perfect: let us pray to the Lord.

Response: Kyrie eleison.

5. That the peoples who are suffering because of war and civil strife may obtain a just peace and true concord: let us pray to the Lord.

Response: Kyrie eleison.

6. For all Christians suffering trials and afflictions, for all who have need of the mercy and assistance of God, and for all who are seeking the light of Christ: let us pray to the Lord.

Response: Kyrie eleison.

Archiepiscopus Ramsey orationem conclusivam recitat:

O God, the Father of our Lord Jesus Christ, our only Saviour, the Prince of Peace; give us grace seriously to lay to heart the great dangers we are in by our unhappy divisions. Take away all hatred and prejudice, and whatsoever else may hinder us from godly Union

and Concord: that, as there is but one Body, and one Spirit, and one Hope of our Calling, one Lord, one Faith, one Baptism, one God and Father of us all, so we may henceforth be all of one heart, and of one soul, united in one holy bond of Truth and Peace, of Faith and Charity, and may with one mind and one mouth glorify thee; through Jesus Christ our Lord.

All: Amen.

Cantores et populus lingua latina cantant:

Cant.: Ubi caritas et amor, Deus ibi est.

Omnes: Ubi caritas et amor, Deus ibi est.

Cant.: Congregavit nos in unum Christi amor.

Exsulemus et in ipso iucundemur.

Timeamus et amemus Deum vivum.

Et ex corde diligamus nos sincero.

Omnes: Ubi caritas et amor, Deus ibi est.

Cant.: Simul ergo cum in unum congregamur.

Ne nos mente dividamur, caveamus.

Cessent iurgia maligna, cessent lites.

Et in medio nostri sit Christus Deus.

Omnes: Ubi caritas et amor, Deus ibi est.

Cant.: Simul quoque cum beatis videamus

Glorianter vultum tuum, Christe Deus:

Gaudium, quod est immensum atque probum

Saecula per infinita saeculorum.

Omnes: Amen.

Beatissimus Pater orationem dominicam introducit:

Oratione ipsius Salvatoris edocti atque moniti,

Deum Patrem omnipotentem suppliciter exoremus.

Et omnes lingua propria dicunt: Pater noster.

LE NOUVEAU TEXTE FRANÇAIS DU « NOTRE PÈRE »

Notre Père qui es aux cieux,
que ton nom soit sanctifié,
que ton règne vienne,
que ta volonté soit faite
sur la terre comme au ciel.
Donne-nous aujourd'hui
notre pain de ce jour.
Pardonne-nous nos offenses,
comme nous pardonnons aussi
à ceux qui nous ont offensés.
Et ne nous soumets pas à la tentation,
mais délivre-nous du Mal. (Amen).

COMMENTAIRE

Il y a quelques mois, les autorités des Eglises catholique, orthodoxe et protestante en France publiaient conjointement une traduction commune du *Notre Père* en langue française. Aux termes mêmes du communiqué officiel du 4 janvier 1966, « ainsi, dans une commune recherche de l'unité voulue par le Christ, tous les chrétiens pourront dire ensemble la prière que leur unique Seigneur leur a enseignée ». Dans les autres pays de langue française, particulièrement le Canada, la Belgique et la Suisse, la même décision a été promulguée. L'usage liturgique du nouveau texte a été inauguré par tous les catholiques francophones dans la sainte nuit de Pâques, le 10 avril 1966.

On n'a pas fini de mesurer l'importance de cette décision: elle s'inscrit logiquement dans cet effort de tous les chrétiens, chaque jour plus intense, de se mettre effectivement à l'unisson de la Prière du Seigneur: « Qu'ils soient un », pour qu'un jour, selon l'admirable expression du Père Couturier, « quand il le voudra et par les moyens qu'il voudra », le Seigneur réalise l'unité parfaite, visible, de son Eglise.

On sait avec quel sérieux ce texte commun a été préparé pendant plus d'un an: exégètes, liturgistes, pasteurs des différentes confessions chrétiennes ont apporté à ce grand œuvre leur dévouement, leur compétence, l'amour de leur commun Seigneur. La bonne volonté de tous a permis de vaincre les difficultés de l'entreprise. On notera d'ailleurs que les changements ont été réduits à l'essentiel et qu'on a cherché vraiment à dérouter le moins possible les usagers. L'histoire nous apprend les fluctuations qu'avait connues la traduction du *Notre Père* en français aussi bien chez les catholiques jusqu'en 1942 que chez les protestants jusqu'en 1880 (Bible de Segond). C'est la fidélité plus grande aux paroles du Seigneur qui a été le grand principe de base de cette nouvelle traduction, dont nous indiquons maintenant les caractéristiques.

1. Dans tous les livres liturgiques latins-français parus depuis la Constitution conciliaire sur la Liturgie (Missel romain, Lectionnaire pour tous les jours, Rituels canadiens du Mariage et des Sacrements, Bréviaire), le *tutoiement* a été adopté pour la prière adressée à Dieu. La nouvelle traduction du *Notre Père* devait se conformer à cette disposition, qui y trouve la plus belle justification de son caractère d'intimité avec le Père.

2. Dans la deuxième demande, le mot « arrive » a été remplacé par « vienne », plus dynamique et qui a l'avantage de correspondre à tout un ensemble de textes bibliques sur l'*avènement* du Seigneur et de son royaume (cf. *Mt* 11. 3; *1 Co* 16. 22; *Ap* 1. 4; 22. 20).

3. Nous demandions jusqu'ici « notre pain quotidien » ou (ce qui n'était pas une amélioration) « notre pain de chaque jour ». Une plus grande fidélité au texte de s. Matthieu a fait opter pour « notre pain *de ce jour* », demandé en esprit de pauvreté et d'abandon à la Providence (cf. la manne, dont le peuple recueillait « la part du jour en ce jour », *Ex* 16. 4).

4. L'addition de « aussi » dans la cinquième demande repose sur la fidélité aux textes grec et latin, et permet d'éviter une équivoque fréquente: ce n'est pas notre pardon fraternel qui est donné en modèle à Dieu pour qu'il nous pardonne; mais c'est Dieu qui, le premier, nous pardonne et nous aide à imiter sa bienveillance.

5. C'est dans la sixième demande que le changement est le plus profond et qu'il suscitera sans doute le plus d'étonnement. L'ancienne

traduction du 17^e siècle « ne nous induis pas en tentation » (transposition exacte du grec) était conservée par les protestants; mais le mot est devenu rare et difficile (les enfants le transforment facilement en « enduire »). La traduction courante « ne nous laissez pas succomber » était particulièrement défectueuse: très éloignée du texte grec, et de tout contexte biblique en général, elle laissait à penser que la tentation est l'attraction mauvaise du péché, œuvre du démon. Le nouveau texte, établi après de laborieuses études techniques, permet de mieux cerner la réalité spirituelle dont il s'agit: la tentation est une *épreuve*, dont tout chrétien, conscient de sa faiblesse qui l'incline toujours à la chute, peut normalement demander au Père qu'elle lui soit épargnée. Cela est vrai non seulement des situations ordinaires où la fidélité d'un chacun peut être mise en péril, mais encore et surtout de la grande épreuve de la fin des temps, dont le Seigneur lui-même a fait pressentir la virulence (cf. *Mt* 24. 24).

6. La dernière modification consiste dans la majuscule du mot *Mal*: on veut montrer par là que derrière le péché il y a non pas une force anonyme et abstraite, mais la réalité personnelle du Satân, « le Mauvais » (cf. *Jn* 17. 15; *1 Jn* 2. 14; 5. 18-19; *Ep* 6. 16), « le Malin », comme disaient les protestants.

* * *

Il est à souhaiter que l'adoption de cette nouvelle traduction soit pour tous les pasteurs et tous les fidèles l'occasion d'approfondir la richesse spirituelle de la Prière du Seigneur et de la méditer avec des yeux tout neufs, dans la docilité à l'Esprit du Christ « qui nous fait nous écrire Abba, Père » (*Rm* 8. 15).

GASTON FONTAINE, CRIC

Nova versio gallica *Pater* complures suscitavit publicationes, inter quas *La Maison-Dieu*, n. 85 (1966), ubi de oratione dominica disseritur sub aspectu exegetico, liturgico, theologico, catechetico, pastorali et oecumenico. *Le Bulletin national de Liturgie*, edito a Commissione Liturgica Canadensi, novam refert interpretationem gallicam praefationum, n. 7 (1966), et *Pater*, n. 8 (1966), cum suggestionibus utillimis ad eorum intellegentiam et ad institutionem cateheticam fidelium.

BIBLIOGRAPHIA CIRCA « CONSTITUTIONEM »
ET « INSTRUCTIONEM » DE SACRA LITURGIA *

I. Constitutio de sacra Liturgia

Lingua anglica:

1. *Constitution on the Sacred Liturgy*, translated by Clifford HOWELL SJ. Cirencester, Withegate Publications, 1963. In-12°, 44 p.
— Versio anglica sine notis.
2. *The Commentary on the Constitution and on the Instruction on the Sacred Liturgy*. Edited by Rev. A. BUGNINI and Rev. C. BRAGA, CM. Translated by Rev. P. Vincent MALLON, MM. New York, Benziger Brothers, 1965. In-8°, 441 p.
— Versio anglica operum in nn. 40 et 51 recensitorum.
3. A. A. DE MARCO O.F.M., *A Key to the New Liturgical Constitution. An Alphabetical Analysis*. New York, Desclée, 1964. In-12°, 132 p.
— Elenchus alphabeticus utilissimus thematum Constitutionis, qui sub unoquoque vocabulo non solum dat referentias ad Constitutionem, sed etiam textus de quibus agitur.
4. J. D. CRICHTON, *The Church's Worship. Considerations on the Liturgical Constitution of the Second Vatican Council*. London, Geoffrey Chapman, 1964². In-8°, 246 p.
— Post unamquamque partem Constitutionis, iuxta versionem anglicam cl. HOWELL (cfr. n. 1 supra), auctor proponit animadversiones pastorales.
5. *The Liturgy Constitution. A Chapter by Chapter analysis of the Constitution on Sacred Liturgy, with Study-Club Questions*. Glen Rock (N. J.), Paulist Press, 1965. In-8°, 195 p.
6. *Liturgical Renewal: Documents issued by the Holy See and the Canadian Episcopate*, 1963-1964. Ottawa, La Conférence catholique canadienne, 1965. In 4°, 165 p.

* In hoc elencho recensentur tantum volumina, minime vero articula.

— Versio anglica operis infra laudati sub n. 15, his exceptis: in tabulis synopticis describitur solummodo: « The Parish Low Mass » et repertorium alphabeticum omittitur.

7. J. B. O'CONNELL, *Active Sharing in Public Worship. A Commentary on the Chief Purpose of the Second Vatican Council's Constitution on the Sacred Liturgy*. London, Burns and Oates, 1964. In-8° 42 p.
— Veram indolem describit actuosae participationis fidelium.
8. L. BOUYER, *The Liturgy Revived. A Doctrinal Commentary on the Conciliar Constitution on the Liturgy* (Collectio: The Notre Dame Pocket Library, PL 10). University of Notre Dame, 1964. In-12°, 108 p.
— Considerat quinque themata maiora Constitutionis: Mysterium paschale; Mysterium cultus; Mysterium Ecclesiae; Indoles liturgiae in vita Ecclesiae; Donum obiectivum et receptio subiectiva.
9. *Vatican II: The Liturgy Constitution*. Edited by A. FLANNERY, OP. Dublin, Scepter Books, 1965⁴. In-8°, 169 p.
— Praeter textum et commentarium Constitutionis dat textum Motu proprio *Sacram Liturgiam* et Instructionis cum explicationibus in notis.

Lingua gallica:

10. *2^e Concile du Vatican. La Constitution sur la Liturgie*. Texte officiel, traduction française, notes et index. « La Maison-Dieu », n. 76 (1963), 156 p.
— Textus latinus et gallicus Constitutionis. Introductio ab Exc.mo H. Jenny exarata, in qua agitur de principiis generalibus Constitutionis, et elementa historica circa originem eius a Patre A. M. Gy delineata.
11. *2^e Concile du Vatican. La Constitution sur la Liturgie*. Commentaire complet par J. GELINEAU, P.-M. GY, P. JOUNEL, A.-M. ROGUET et X. SEUMOIS. « La Maison-Dieu », n. 77 (1964), 224 p.
12. TH. MAERTENS, C. VAGAGGINI, *La Constitution du Vatican II sur la Liturgie*. (Collection de pastorale liturgique, 65). Bruges, Biblica, 1964. In-8°, 44 p.
— Commentarium theologicum a C. Vagaggini et quaedam animadversiones pastorales a Th. Maertens conscriptae.

13. *Constitution de la sainte Liturgie*. Introduction par Mgr. H. JENNY. Paris, Editions du Centurion, 1964. In-12°, 128 p.
— Versio officialis Centri Nationalis Pastoralis Liturgicae. Introductio Exc.mi D.ni H. Jenny describit statum Liturgiae ante Concilium atque genesim et historiam schematis Constitutionis. Deinde proponit themata maiora, tam theologica quam practica, documenta conciliaris. In fine loquitur de fructibus qui ex Liturgia noviter instaurata sperantur.
14. *Les Actes du Concile Vatican II. Textes intégraux des Constitutions et Décrets promulgués*. Tome I. (Collection: L'Eglise aux cent visages, 16). Paris, Editions du Cerf, 1965. In-12°, 256 p.
— Versio gallica officialis C.N.P.L. Textus ornatur plurimis titulis et subdivisionibus, quibus structura documenti clare apparet et eius sensus feliciter dilucidatur.
15. *La Réforme liturgique. Documents du Saint-Siège et de l'Épiscopat canadien*, 1963-1964. Ottawa, La Conférence catholique canadienne, 1965. In-4°, 267 p.
— Praeter versionem gallicam Constitutionis et Instructionis (necnon et Motu proprio *Sacram Liturgiam*), in hoc volumine praebentur omnia documenta episcoporum circa novam instaurationem liturgicam in regione Canadensi: litterae, ordinationes, directivae circa musicam sacram et normae practicae circa usum linguae vernaculae et novum modum Missae celebrandi. In variis tabulis synopticis clare describitur ritus Missae sollemnis, Missae in cantu cum diacono, Missae cantatae et Missae lectae.
Auxiliante repertorio alphabetico, cum maxima cura exarato (p. 230-267), facillime inveniuntur omnia de quibus in hoc volumine tractatur.
16. H. VOLK, *Pour une liturgie renouvelée. Fondements théologiques de la liturgie*. Tournai, Desclée, 1965. In-12°, 114 p.
— Versio operis sub n. 19 recensiti.
17. H. SCHMIDT SJ., *La Constitution de la Sainte Liturgie. Texte - Genèse - Commentaire - Documents*. (Tradition et Renouveau, 3). Bruxelles, Editions Lumen Vitae, 1966. In-8°, 248 p.
— Versio gallica operis infra laudati, sub n. 28.

Lingua germanica:

18. *Die erste frucht des Konzils. Eine Orientierung über die Liturgie-Konstitution des II Vaticanums.* Herausgegeben im Auftrag des Liturgischen Instituts Trier durch Balthasar FISCHER. Freiburg, Herder, 1964. In-12°, 48 p.

— Primus conspectus Constitutionis ab eminentioribus liturgistis Germaniae, Austriae et Helvetiae, ut inserviat periodicis et foliis dioecesanis et paroecialibus, ad illustrandum documentum conciliare fidelibus.

19. H. VOLK, *Theologische Grundlagen der Liturgie. Erwägungen nach der « Constitutio de sacra Liturgia ».* Mainz, Matthias-Grünwald Verlag, 1965². In-12°, 124 p.

— Ad usum pastorum suae dioecesis Excellentissimus episcopus Moguntinus elucidat significationem et momentum theologicum Constitutionis. In tertia parte sui operis demonstrat quomodo pastores nova instauratione liturgica uti debent ut sit revera elementum renovationis vitae christianae.

20. L. BOUYER, *Erneuerte Liturgie. Geistlicher Kommentar zur Liturgiekonstitution.* Salzburg, Otto Müller, 1965. In-12°, 82 p.

— Versio germanica operis sub n. 8 iam examinati.

21. E. J. LENGELING, *Die Konstitution des zweiten Vatikanischen Konzils über die Heilige Liturgie. Lateinisch-deutscher Text mit einem Kommentar.* (Reihe: Lebendiger Gottesdienst, 5/6). Münster, Verlag Regensburg, 1965². 21,5×14,5 cm., 97*-288 p.

— Post varia documenta Episcoporum Germaniae, Austriae et Helvetiae ad novam Constitutionem spectantia, auctor per summa capita evolutionem refert renovationis liturgicae et locum delineat quem in ea restauratione tenent praeparatio et publicatio istius documenti. Sequitur textus latinus Constitutionis cum versione germanica et commentario, maxima cura exarato, singulorum articulorum.

22. H. SCHMIDT S. J., *Die Konstitution über die heilige Liturgie. Text, Vorgeschichte, Kommentar.* (Herder-Bücherei, 218). Freiburg 1965. In-12°, 268 p.

— Versio germanica operis lingua hollandica scripti: vide n. 28.

23. A. HÄNGGI, *Gottesdienst nach dem Konzil. Vorträge, Homilien und Podiumsgespräche des dritten Deutschen Liturgischen Kongresses in Mainz*. Mainz, Matthias-Grünwald Verlag, 1964. In-8°, 146 p.
— Conferentiae habitae in Conventu liturgico Moguntino, anno 1964, non proprie dici possunt commentarium Constitutionis. Omnes tamen sibi proponunt « praebere sacerdotibus et laicis debitam intellegentiam ipsius Constitutionis et eos invitare ut sedulo inser-viant renovationi pastorali, quae ex ea speratur ».

Lingua hispanica:

24. C. FLORISTÁN, A. FRANQUESA, M. GARRIDO, J. A. GRACIA, L. MALDONADO, G. MARTÍNEZ DE ANTOÑANA, I. OÑATIBIA, J. F. RIVERA, *Concilio Vaticano II. Tomo I. Comentarios a la Constitución sobre la sagrada liturgia*. Madrid, La Editorial Católica, 1965². In-12°, 700 p.
— Post textum Constitutionis, Instructionis, eorumque versionem hispanicam, commentarium exaratur, tam theologicum quam historicum necnon pastorale, a peritissimis liturgistis Hispaniae.
25. M. NICOLAU, T. DE MANZÁRRAGA, E. RODRÍGUEZ PANYAGUA, *Constitución litúrgica del Vaticano II. Texto y comentario teológico y pastoral*. Madrid, Editorial Apostolado de la Prensa, 1964. In-12°, 338 p.
26. *Constitución sobre la sagrada liturgia*. (Colección: Mens Petri). Barcelona, Editorial Estela, 1964. In-12°, 108 p.
— Textus latinus Constitutionis cum versione sine ullo commentario. Brevis introductio P. Tena.
27. C. F. SAMANES, S. R. ZAPICO, *Los grandes temas de la Constitución sobre la liturgia*. (Colección de pastoral aplicada, 9). Madrid, Propaganda popular católica, 1965. 128 p.

Lingua hollandica:

28. H. SCHMIDT S. J., *Constitutie over de H. Liturgie, Tekst, Genese, Kommentaar, Dokumentatie*. Antwerpen, Uitgeverij Patmos, 1964. In-8°, 220 p.
— Hoc opus maximi momenti est ad recte intelligendam Constitutionem. Quattuor partes habentur: 1. versio hollandica; 2. origo

et genesis tam schematis de sacra Liturgia quam textus Constitutionis; 3. commentarium, etsi non systematicum, eminenter tamen sub quinque capitibus ordinatum, nempe: a. Emmanuel; b. Christus heri, hodie et in saecula; c. Signa sacra; d. Verbum Dei; e. Populus Dei. 4. Varia additamenta, v. g.: Commissio Praeparatoria de sacra Liturgia, Commissio Conciliaris.

Lingua italica:

29. F. ANTONELLI, R. FALSINI, *Costituzione conciliare sulla sacra Liturgia. Introduzione, Testo latino-italiano, Commento*. Hanno collaborato: C. Braga, A. Bugnini, V. Franco, A. P. Frutaz, R. Gagnebet, J. A. Jungmann, A. G. Martimort, M. Morganti, P. Salmon, C. Vagaggini. (Sussidi liturgico-pastorali, 7). - Milano-Roma, Opera della Regalità di N. S. Gesù Cristo, 1964². In-12°, 412 p.

— Omnes, qui huic volumini adlaboraverunt, membra fuerunt Commissionis praeparatoriae vel conciliaris de sacra Liturgia. Exinde, opus eorum cum magna fiducia accipi potest. Primo datur textus latinus et versio italica Constitutionis, Instructionis et aliorum documentorum pontificalium, quae de instauratione liturgica tractant. Deinde, sequitur commentarium singulorum articulorum. In fine uniuscuiusque capituli invenitur bibliographia selecta et valde utilis.

30. *Costituzione sulla sacra Liturgia e Motu proprio « Sacram Liturgiam »*. Milano, Opera della Regalità di N. S. Gesù Cristo, 1965⁴. In-12°, 128 p.

— Reproductio materialis textus latini et versionis italicae Constitutionis ex opere praecedente, recensito sub n. 29.

31. G. CERIANI, *La Costituzione sulla sacra Liturgia presentata ai fedeli. L'Istruzione per l'esatta applicazione*. (Collana: Quaderni di Orientamenti pastorali, 1). Milano, Ed. Massimo e Ed. Didascaleion, 1964⁴. In-12°, 358 p.

— In hoc commentario, a praeclaris liturgistis Italiae exarato speciali modo notavimus quae scripsit A. Bugnini de dioecesi et paroecia in Constitutione liturgica (p. 270-278) et eiusdem adnotationes ad Instructionem (p. 328-335).

32. *Costituzione sulla sacra Liturgia. Testo latino e italiano*. Presentazione: D. CIPRIANO VAGAGGINI O.S.B.; traduzione e indice: D. SALVATORE MARSI LI O.S.B. Torino-Leumann, Elle Di Ci, 1964. In-12°, 184 p.
- Nomen auctoris, eius peritia in rebus theologicis et liturgicis eiusque participatio in laboribus diversarum Commissionum, quae textum Constitutionis paraverunt, ample sufficiunt ad commendandam lectori praesentationem, quam in hoc volumine exaravit. Cura, qua versio italica et compositio indicis ab eius confratre factae sunt, aequaliter laudanda est.
33. J. GELINEAU, P.-M. GY, P. JOUNEL, A.-M. ROGUET, X. SEUMOIS, *Commento alla Costituzione sulla Liturgia*. (Culmen et Fons, 2). Brescia, Queriniana, 1964². In-12°, 264 p.
- Versio italica operis supra memorati sub n. 11.
34. *La Sacra Liturgia rinnovata dal Concilio. Studi e commenti intorno alla Costituzione Liturgica del Concilio Ecumenico Vaticano II*. Opera in collaborazione a cura di P. GUGLIELMO BARAÚNA O.F.M. Torino-Leumann, Elle Di Ci, 1964². In-8°, 758 p.¹
- Hoc volumen continet seriem articulorum, in parte iam antea editorum in diversis periodicis. Etsi proprie dici non potest commentarium systematicum Constitutionis, tamen a plurimis peritis auctoribus (22) praebetur conspectus principaliorum thematicum instaurationis liturgicae sub tribus capitibus.
35. *Costituzioni e Decreti del Concilio Ecumenico Vaticano II*. Presentazione di P. FELICI (Collana: Cristianesimo aperto). Milano, Ancora, 1965. In-12°, 320 p.
- Collectio hic praebetur, in versione italica, omnium documentorum quae usque adhuc a Concilio Vaticano II promulgata sunt, nempe, pro sacra Liturgia, de qua agitur in hoc elencho bibliographico: Constitutio, Motu Proprio « Sacram liturgiam », Instructio. Adduntur directivae Conferentiae Episcopalis Italiae.
36. *Verso la Riforma Liturgica. Documenti e Sussidi*. Testo a cura del P. ANNIBALE BUGNINI, C. M. Libreria Editrice Vaticana, 1965. In-8°, 208 p.

¹ Opus prima vice editum est lingua lusitana: *A sagrada Liturgia renovada pelo Concilio*, Petropolis (Est. Rio de Janeiro), Editora Vozes, 1964.

— In prima parte huius voluminis (*Documenta*) inveniuntur Constitutio, Motu Proprio *Sacram Liturgiam*, Instructio et Acta conferentiae Episcoporum Italiae, complectentes, inter alia, Ordinarium Missae et orationem fidelium in versione italica.

Tamquam subsidia, in secunda parte, post verba Papae Pauli VI in diversis occasionibus de instauratione liturgica prolata, directivae pastorales valde utiles proponuntur pro renovatione celebrationis.

37. G. CERIANI, *Catechesi per i fedeli della Costituzione sulla sacra Liturgia*. Milano, Ed. Massimo, 1964. In-12°, 128 p.

— Modo simpliciore hic proponuntur quae in extenso dicta sunt in opere supra recensito n. 31. Ab iisdem auctoribus, brevius et pro catechesi fidelium, de diversis capitulis Constitutionis tractatur.

38. *La Costituzione sulla sacra Liturgia*. Roma, Edizioni Paoline, 1965⁷. In-24°, 64 p.

39. H. SCHMIDT S. J., *La Costituzione sulla Sacra Liturgia. Testo, genesi, commento, documentazione*. Roma, Herder, 1966. In-8°, 435 p.

— Versio lingua italica operis supra laudati, sub n. 28.

Lingua latina:

40. *Constitutio de sacra Liturgia cum commentario*. (Bibliotheca « Ephemerides Liturgicae », Sectio pastoralis, 2). Roma, Edizioni Liturgiche, 1964². In-8, 236 p.

— Textus latinus et Commentarium Constitutionis, quae in hoc volumine praesto sunt, desumuntur ex periodico *Ephemerides Liturgicae*, vol. 78 (1964) 185-420. Multi qui hoc praestans periodicum non possident gaudebunt de possibilitate sic adeundi Commentarium quod a pluribus sodalibus et peritis Commissionis sive Praeparatoriae sive Conciliaris de sacra Liturgia exaratum fuit.

II. Instructio ad executionem Constitutionis de sacra Liturgia recte ordinandam

N.B. — Praeter opera supra notata, in quibus non solum de textu et de commentario Constitutionis sed etiam de Instructione agitur, hic unice notantur editiones quae de sola Instructione tractant.

Lingua anglica:

41. *Instructio on putting into effect the Constitution on the Sacred Liturgy*. London, Catholic Truth Society, 1964. In-12°, 32 p.
— Versio officialis Episcoporum Angliae.
42. J. D. CRICHTON, *Changes in the Liturgy. Considerations on the Instruction of the Sacred Congregation of Rites for the right ordering and execution of the Constitution on the Sacred Liturgy, issued in Rome, 26 September 1964*. London, Geoffrey Chapman, 1965. In-8°, 120 p.
— Versio anglica facta est a F. McManus et G. Diekmann. In suo commentario, Reverendus auctor ex Instructione non tam, sicut dicit, « directivas pro caeremoniis » haurire intendit, quam spiritum instaurationis liturgicae, ut ista revera ad mentem Constitutionis peragatur.

Lingua gallica:

43. *Instruction pour la bonne exécution de la Constitution « De Sacra Liturgia »*. Typis Polyglottis Vaticanis, 1964. In-8° 52 p.
— Textus latinus et versio gallica officialis.²
44. P. JOUNEL, *L'Instruction du 26 septembre 1964. Traduction officielle et commentaire*. (Les premières étapes de la réforme liturgique, 1). Tournai, Desclée, 1965. In-12°, 172 p.
— Peritia auctoris in rebus liturgicis valde commendat hoc commentarium. Exaratum fuit pro fasciculo 80 periodici *La Maison-Dieu*, sed in hoc volumine, maxima cura aliqui paragraphi denuo scripti sunt ad mentem recentiorum documentorum, scilicet: *Ordo Missae* et *Ritus servandus*, qui 27 ianuarii 1965 prodierunt. Animadversionibus historicis et notis bibliographicis textus ornatur, quibus vera indoles instaurationis liturgicae melius intelligatur.

Lingua germanica:

45. *Instruktion zur ordnungsgemässen Ausführung der Konstitution « Ueber die heilige Liturgie »*. Lateinischer Text und deutsche Uebersetzung. Münster, Verlag Aschendorff, 1964. In-8°, 36 p.
— Desumitur ex periodico *Liturgisches Jahrbuch*, n. 4 (1964) 260-287.

² Eodem modo editae sunt versiones linguis anglica, germanica, hispanica, italica, lusitana.

46. H. RENNINGS, *Die Instruktion vom 26 September 1964 zur Liturgiekonstitution. Lateinisch-deutscher Text mit einem Kommentar.* (Reihe: Lebendiger Gottesdienst, 7). Münster, Verlag Regensburg, 1965. 21,5×14,5 cm., 236 p.
— Sicut pro commentario in Constitutionem supra laudato sub n. 21, invenitur hic, pro Instructione, introductio generalis pro unaquaque sectione documenti et commentarium, ante omnia in praxim directum, pro singulis articulis.
47. *Instruktion zur ordnungsgemässen Durchführung der Konstitution über die heilige Liturgia vom 26 September 1964. Lateinischer und deutscher Text.* Regensburg, Verlag Pustet, s. d. In-8°, 60 p.
— Versio germanica facta est ab Institutis liturgicis Trevirensi et Helvetico.

Lingua hispanica:

48. *Instrucción para la recta aplicación de la Constitución sobre la sagrada Liturgia. Introducción:* A. M. ARGEMÍ. Traducción e índice: J. AUÑÓN. (Colección: Mens Petri). Barcelona, Estela, 1964. In-12°, 88 p.

Lingua italica:

49. *Istruzione per la esatta applicazione della Costituzione sulla sacra Liturgia.* Roma, Centro di Azione Liturgica - Milano, Opera della Regalità, 1964². In-16°, 66 p.
50. P. JOUNEL, *Commento alla Istruzione del 26 settembre 1964 per l'applicazione della Costituzione Liturgica.* Roma, Desclée, 1966. In-12°, 147 p.
— Versio operis supra laudati, sub n. 44.

Lingua latina:

51. C. BRAGA, CM, *Instructio ad executionem Constitutionis de sacra Liturgia recte ordinandam.* (Bibliotheca « Ephemerides Liturgicae », Sectio pastoralis, 3). Roma, Edizioni Liturgiche, 1964. In-8°, 104 p.
— Textus latinus et Commentarium Instructionis desumitur ex periodico *Ephemerides Liturgicae*, vol. 78 (1964) 421-518.

D. P. BRUYLANTS, OSB
Centre de Documentation Liturgique
Abbaye du Mont César, Louvain

Missa pro Iubilaeo extraordinario

Editio typica

Fasciculus in 4°, cum latiore margine, ut omnibus Missalibus aptari possit. Pp. 24 · L. 400 (\$ 0,70).

Extraordinarium Iubilaeum, quod Beatissimus Pater Paulus Pp. VI, Concilii Vaticani II veluti coronam, die 7 decembris 1965 indixit ac promulgavit, in singulis catholici Orbis dioecesibus celebrandum, ita ordinatum est ut « suam sedem ac veluti domum habeat aedem cathedralem, atque in uno Episcopo, concreditarum sibi ovium Patre et Pastore, nitatur » (Const. Apost. *Mirificus eventus*). Opportunum proinde visum est, ut etiam per liturgicos textus, in praecipuis huius sacri Iubilaei celebrationibus eucharisticis adhibendos, eadem praeclara notio Pastoris et Ecclesiae pressius exprimatur et extollatur.

Fasciculus continet Missam peculiarem *extra tempus paschale* adhibendam, et idem schema cum nonnullis variationibus pro *tempore paschali*; insuper orationem fidelium, melodiam novae praefationis, cantus simpliciores, et indicationem melodiarum e Graduali Romano depromptarum.

Decretum, quo Sacra Rituum Congregatio Missam promulgat, clare statuit quibus in adiunctis haec Missa adhiberi valeat.

Fasciculus cum versione italica, a Conferentia Episcopali italica probatum: *Messa per il Giubileo straordinario*. Libreria Editrice Vaticana - Marietti - Daverio, 1966. 32×23 cm., pp. 12. L. 350.

LIBRERIA EDITRICE VATICANA

Dialogo con Dio

Riflessi liturgici nei discorsi di Paolo VI

1 vol. in-8°, pp. 140, L. 1.000 (\$ 1,70).

Secundum est volumen collectionis *Documenti e Sussidi di « Notitiae »*, in quo colliguntur sermones vel excerpta e sermonibus Summi Pontificis Pauli VI, quae spectant ad documenta recentiora instaurationis liturgicae et ad eorum spiritum, ad principaliora festa vel celebrationes anni liturgici, vel ad Liturgiam in genere.

Inde a die promulgationis Constitutionis de sacra Liturgia (4 dec. 1963) usque ad secundum eius anniversarium diem (4 dec. 1965), Beatissimus Pater, 74 vicibus, sive in sermonibus officialibus, sive in celebrationibus peculiaribus vel in amabili collocutione cum populo Dei, ad Patrem communem invisendum affluente, de magnis thematibus sacrae Liturgiae locutus est, uti, v. gr., de cultu divino, de praesentia Christi eiusque salutiferi operis in actionibus liturgicis, de mysterio paschali, de necessitate et forma actuosae participationis, de oratione publica et privata, de animo quo instaurationis liturgica accipienda est.

Ex his, vivida, fervens ac actualis catechesis liturgica eruitur, captui sive doctorum virorum, veluti artificum vel musicorum, sive puerorum, vel simplicis et humilis populi alicuius paroeciae, accommodata.

« Consilium » ergo — uti dicit Em.mus Card. Iacobus Lercaro in praefatione — ab ipso Summo Pontifice Paulo VI ad Constitutionem liturgicam exsequendam deputatum, gaudens de ista pretiosa catechesi, grato ac filiali animo vult illam conservare et omnibus in exemplum et auxilium praebere.

Sermones Summi Pontificis modo chronologico referuntur. Attamen accuratus index analyticus faciliorem reddit aditum ad ea quae, quocumque momento, utilia sunt.
